

# CONFAPINNEWS

QUINDICINALE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



## DALL'ITALIA

- Nuovo Codice Appalti: il decreto sulla qualificazione in esame al MIT
- Mise: un incontro sui dazi USA
- Inps: Pubblicato Osservatorio su CIG

...



## LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Confapi a Commissione Europea: non ridurre livelli importazione acciaio
- Pellegrini riconfermato all'Aniem, Pulin nuovo presidente Confapi Sanità
- Ratificato rinnovo contrattuale Unionmeccanica

...



## DALL'EUROPA

- In Confapi il terzo meeting del progetto europeo ELSS
- Bando europeo sul distacco dei lavoratori
- Da Commissione europea fondi per le start-up innovative

...



## DAL TERRITORIO

- A Torino evento dedicato alla meccanica
- Nasce Confapi Sanità Ancona, Neri presidente
- Confapi Latina al Rome E-Prix con l'associata Mahindra

...



## SISTEMA CONFAPI

- Federmanager-Confapi: una stretta collaborazione
- Quattro buoni motivi per scegliere Fondapi
- Mise concede patrocinio a campagna Unionalimentari

...



## DALL'ITALIA

### Nuovo Codice Appalti: il decreto sulla qualificazione in esame al MIT

L'ANAC, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 2 del nuovo Codice degli Appalti Pubblici, ha inviato al Ministero Infrastrutture e Trasporti la bozza di decreto sul sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici di importo pari o superiore a 150.000 euro.

Il decreto si articola in una prima parte relativa alle attività degli organismi di attestazione e in una seconda parte che disciplina il sistema di qualificazione degli operatori economici, con riguardo ai requisiti richiesti per la qualificazione – ivi inclusi costi e sanzioni, alle categorie SOA – che vengono in parte riviste, alle procedure di avvalimento ed alla qualificazione del contraente generale.

Confapi Aniem, insieme alle altre associazioni datoriali del settore edilizia, ha già aperto un tavolo congiunto per discutere della bozza di decreto predisposta da Anac, con l'obiettivo di presentare al Ministero utili contributi per arrivare alla definizione di un testo condiviso con tutte le parti coinvolte e che tenga nella massima considerazione le istanze delle piccole e medie imprese e la reale situazione del settore delle costruzioni.

In questa prima fase di analisi, le associazioni hanno già evidenziato molte criticità, tra cui – come rilevato anche da

IL NUOVO  
CODICE  
DEGLI  
APPALTI

Confapi Aniem – una mancanza di strumenti che possano facilitare l'accesso al mercato da parte delle PMI ed un appesantimento di oneri sia economici sia burocratici a carico delle imprese stesse.

Il testo integrale della bozza di decreto è disponibile al seguente [link](#)

## Mise: un incontro sui dazi USA

Si è tenuta presso il Ministero dello Sviluppo Economico una riunione di aggiornamento relativa alle recenti misure adottate dall'amministrazione Trump in materia commerciale nei confronti della Cina a cui hanno partecipato anche alcuni funzionari dell'Ambasciata statunitense.

L'amministrazione Trump, a seguito di un'indagine avviata lo scorso agosto, ha deliberato l'adozione di dazi del 25% sulle importazioni cinesi per un valore di 50 miliardi di dollari. Più precisamente, è stato redatto un elenco di più di 1.300 prodotti, inclusi robot e attrezzature per le telecomunicazioni.

Secondo i risultati dell'inchiesta, la Cina avrebbe causato perdite alle società americane operanti nel Paese attraverso il furto di segreti industriali e violazioni della proprietà intellettuale di tecnologia made in Usa, ricorrendo a pratiche commerciali definite ingiustificabili, discriminatorie e irragionevoli.

Parallelamente a tale misura, gli Stati Uniti sono inoltre ricorsi agli organi dell'organizzazione Mondiale del Commercio per avviare una formale controversia.

Nel corso dell'incontro, sono state illustrate dall'ambasciata americana le motivazioni in base alle quali l'amministrazione ha deliberato l'adozione di dazi nei confronti della Cina, riconducendone le cause allo spionaggio informatico e al trasferimento forzato di tecnologia.

In questo momento è in corso una valutazione pubblica che precede l'adozione dei dazi, che non sono quindi ancora operativi. È possibile anche per le imprese italiane che ne hanno interesse partecipare alla consultazione - aperta fino all'11 maggio - dall'Ufficio del rappresentante commerciale degli Stati Uniti, attraverso il link [www.federalregister.gov](http://www.federalregister.gov)

La reazione della Cina è stata quasi immediata e ha portato il governo a individuare un centinaio di prodotti made in Usa, che potranno essere soggetti a dazi fino al 25%. Nella lista, sono compresi prodotti del settore automobilistico, chimico, e agricolo.





## Inps: Pubblicato Osservatorio su CIG



È stato pubblicato dall'Inps lo scorso 19 aprile l'Osservatorio sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) che riporta i dati aggiornati al marzo 2018 sulle ore autorizzate per le varie tipologie di interventi in cui si articola l'istituto. Dalla lettura del rapporto, si evince che, con riferimento al pregresso mese di marzo, il numero di ore autorizzate è stato complessivamente di 21,9 milioni con una notevole diminuzione - pari al 40,9% - rispetto al corrispondente dato del 2017. Più specificamente, si registra rispetto agli interventi Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) un decremento del numero complessivo di ore autorizzate rispetto al marzo 2017 del 7,5%, del 41,7% con riguardo alle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) e del 94% per gli interventi di Cassa in deroga (CIGD). Nel mese di febbraio del 2018, inoltre, sono state presentate 107.967 domande di NASpl nonché 438 domande di ASpl, mini ASpl, di disoccupazione e mobilità. Si tratta, pertanto, di 108.405 domande in totale per le quali si registra un lieve incremento, del 2,3%, rispetto alla medesima mensilità del 2017.



## Terminate le risorse del Fondo decontribuzione contratti di solidarietà



È stato reso noto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che le risorse stanziare per l'annualità 2017 - per un importo totale di 30 milioni di euro - sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione sono state ad oggi completamente impiegate. Si tratta di quelle risorse destinate a finanziare gli sgravi contributivi delle aziende ammesse al relativo beneficio che abbiano presentato specifica istanza nel periodo compreso tra il 30 novembre e il 10 dicembre 2017 ed a cui sia stato notificato il relativo decreto di autorizzazione.

A norma di quanto stabilito dal Decreto interministeriale n. 2 del 27.09.2017 e chiarito nella successiva circolare ministeriale n. 18 del 22.11.2017, non verranno istruite, viceversa, quelle ulteriori istanze che travalicano il limite di spesa annuo destinato al Fondo salvo che una successiva istruttoria possa attuarsi sulla base dell'utilizzo di eventuali risorse residue, attualmente in via di quantificazione da parte dell'Inps.



## Confapi a Commissione Europea: non ridurre livelli importazione acciaio

Confapi ha inviato una lettera alla Direzione generale del Commercio della Commissione Europea a Bruxelles in cui richiede di non ridurre i livelli di importazione medi degli ultimi tre anni di ciascun prodotto siderurgico per non danneggiare l'industria manifatturiera europea. I livelli, viceversa, devono essere interamente confermati per gli anni successivi.

Per Confapi, infatti, eventuali riduzioni non sarebbero dirette a tutelare da un rischio potenziale e futuro ma avrebbero un solo effetto distorsivo delle importazioni con pesanti ricadute sulle nostre industrie. L'iniziativa della Confederazione fa seguito all'inchiesta di salvaguardia avviata dalla Commissione Europea sulle importazioni di numerosi prodotti di acciaio nell'Ue.

L'intento di Confapi è quello di prevenire la riduzione delle importazioni in conseguenza dei dazi imposti dall'amministrazione statunitense sui prodotti siderurgici di molti Paesi asiatici. Questi dazi sono stati attivati da poche settimane e quindi il parametro medio degli ultimi tre anni è del tutto scevro dalla loro influenza verso i Paesi terzi. L'obiettivo di Confapi, che per prima ha sollevato la questione a livello europeo, è quello di non veder irrimediabilmente penalizzate le Pmi italiane nei loro approvvigionamenti.



## Pellegrini riconfermato all'Aniem, Pulin nuovo presidente Confapi Sanità



Massimo Pulin è stato eletto nuovo Presidente di Confapi Sanità. Lo ha votato all'unanimità il Consiglio Nazionale dell'Unione di Categoria Confapi Sanità, che rappresenta le imprese associate che operano nei settori della sanità e servizi alla persona. Pulin, imprenditore padovano, è Presidente della Orthomedica Variolo srl, azienda che dal 1927 opera nel campo dei presidi sanitari e ausili ortopedici su misura.

“Sono onorato – ha dichiarato Pulin - della fiducia accordata da tutto il sistema associativo a partire dal presidente confederale Maurizio Casasco che, vale la pena ricordare, essere anche un medico e presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana. Il nostro obiettivo sarà valorizzare e sostenere il ruolo della sanità privata per valorizzare il benessere della persona. Credo sia necessario, inoltre – ha aggiunto - puntare a una maggiore integrazione con il pubblico, cominciando già domattina a unire le forze di tutti coloro vorranno collaborare”. Al fianco del Presidente Pulin sono stati nominati i componenti di Giunta di Presidenza: Candida Tucci (vice presidente vicario), Magno Garro e Michele Colaci.

Avisiano Pellegrini è stato, invece, riconfermato all'unanimità alla guida di Confapi Aniem, l'Unione nazionale delle imprese del settore edile e affini. Il Consiglio Nazionale di Confapi Aniem ha confermato piena fiducia a Pellegrini, con un'ampia condivisione sul programma e sugli obiettivi dell'Unione di categoria per il prossimo triennio. "Non posso che esprimere grande soddisfazione per la coesione che Confapi Aniem ha dimostrato in un momento così importante della vita associativa - ha dichiarato Pellegrini - Sono consapevole che mi aspetta un triennio impegnativo, ricco di sfide e progetti importanti; per questo lavorerò con determinazione per realizzare gli obiettivi che oggi abbiamo condiviso, coinvolgendo tutti i territori e valorizzando tutte le eccellenze che il nostro sistema potrà mettere a disposizione".



## Ratificato rinnovo contrattuale Unionmeccanica



È stata firmata, da Unionmeccanica Confapi, Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, la stesura definitiva del Contratto nazionale di lavoro per le piccole e medie industrie dei settori della metalmeccanica e installazione di impianti, frutto dell'accordo già siglato e sottoscritto il 3 luglio 2017.

Il Contratto, che interessa circa 360mila lavoratori di 34mila piccole e medie industrie del settore, prevede una durata quadriennale con un aumento sui minimi calcolato su base IPCA a partire dal 1° novembre 2017 e l'erogazione a titolo di una tantum di 80 euro nella busta di ottobre 2017. Si prevede anche un versamento alla sanità integrativa pari a 60 euro, che ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2018 nonché la continuità dei versamenti all'ente bilaterale di settore che garantirà ulteriori prestazioni alle aziende e ai lavoratori.

Nel 2018 e nei due anni successivi saranno erogati 150 euro come 'flexible benefits' mentre sono state adeguate le percentuali di versamento al Fondapi, Fondo di previdenza integrativa, fino ad un massimo del 2%. Fra le novità del contratto l'istituzione della "Banca delle ore solidale". Con l'intesa è infatti ampliata, oltre a quanto previsto dalla legge, la cessione volontaria a titolo gratuito, di quote di Par (permessi annui retribuiti) accantonati in conto ore e di ferie aggiuntive monetizzabili a tutti i casi di grave necessità in azienda.



## Delegazione cinese in visita a Confapi



Confapi ha ospitato, nei suoi uffici romani, una delegazione cinese composta dal Presidente, dal Ceo e dal General Manager della società *Tianqing Power* specializzata nel trasferimento tecnologico e nei progetti internazionali che ha già lavorato in Italia con le maggiori aziende del settore energetico. La delegazione asiatica ha presentato un progetto di cooperazione tra l'Italia e la Cina basato su: rapporto con i parchi industriali e tecnologici di terza generazione cinese; *Free Trade Zones* ed aree espositive (aree extra-doganali dove è possibile spedire ed esporre i prodotti del Made in Italy senza pagare tariffe e tasse doganali); vendita dei prodotti del Made in Italy attraverso l'e-commerce cinese.

Uno dei principali obiettivi della delegazione cinese è l'acquisto di prodotti italiani da esporre in queste *Free Trade Zones* all'interno delle quali sarà disponibile un'area espositiva di 100mq per inserire i primi prodotti italiani.

Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte il Presidente di Unionmeccanica, Gian Piero Cozzo, e il vicepresidente di Confapi Roma e membro di Giunta, Vincenzo Elifani, si è discusso delle opportunità concrete delle aziende del sistema Confapi interessate al mercato cinese. Si è anche incominciato a lavorare per l'individuazione dei canali più opportuni per esportare i nostri prodotti e le nostre tecnologie nel mercato cinese.



DALL'EUROPA



## In Confapi il terzo meeting del progetto europeo ELSS



Si è tenuta a Roma il 23 e 24 aprile, presso la sede di Confapi, la terza riunione di coordinamento del progetto ELSS, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Erasmus plus.

L'obiettivo del progetto è la creazione di una piattaforma telematica da utilizzare quale strumento di supporto nei corsi di formazione professionale che le imprese organizzano per i propri dipendenti. La piattaforma, una volta installata, sarà fruibile in fase sperimentale dalle aziende associate.

L'idea progettuale presenta significativi segni di innovazione nel suo approccio all'apprendimento, focalizzandosi non solo sull'evento formativo ma anche sulla preparazione nella fase antecedente alla formazione e sulle attività successive. L'obiettivo è rafforzare l'effettiva applicazione delle competenze acquisite da parte dei dipendenti durante i corsi, favorendo una formazione all'avanguardia e innovativa.

Ulteriori informazioni sul progetto sono reperibili su [www.elss-project.eu](http://www.elss-project.eu)

## Bando europeo sul distacco dei lavoratori



Sarà possibile fino al 6 giugno rispondere al bando sul distacco dei lavoratori, finanziato dal programma della Commissione europea EaSI.

Il bando finanzierà iniziative di cooperazione transnazionale, che coprano almeno quattro Paesi dell'UE e che coinvolgano autorità pubbliche, organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale, organizzazioni no-profit, centri di ricerca, università e organizzazioni internazionali.

Il bando dispone di un budget di tre milioni di euro e, per ciascun progetto, il cofinanziamento europeo potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili.

L'obiettivo è sostenere iniziative per migliorare l'applicazione della Direttiva CE relativa al distacco dei lavoratori attraverso iniziative in materia di: cooperazione, attraverso attività di formazione tra funzionari sulle norme in materia di lavoratori distaccati e cooperazione amministrativa; informazione, attraverso piattaforme online per la raccolta di informazioni destinate ai lavoratori e alle imprese, inerenti le condizioni di lavoro applicabili ai lavoratori distaccati e le procedure che devono essere rispettate dalle imprese nei diversi Stati membri; conoscenza, attraverso progetti di ricerca sul distacco dei lavoratori a livello transnazionale e di diffusione dei risultati sia in campo scientifico sia sulla stampa specializzata e generica.

La durata dei progetti dovrebbe essere compresa tra 12 e 24 mesi con inizio dal 1° gennaio 2019.

Tutti i dettagli al seguente [link](#)

## Da Commissione europea fondi per le start-up innovative

La Commissione UE ha lanciato un programma di fondi di capitali di rischio volto a stimolare gli investimenti nelle start-up innovative europee, chiamato VentureEU che offrirà nuove fonti di finanziamento, permettendo alle start-up di trasformarsi in imprese leader a livello mondiale (si stima a 1.500 il numero di startup che ne avranno accesso in tutta l'area UE).

La Commissione fornirà investimenti fino a 410 milioni di euro. Gestori di fondi selezionati si occuperanno di ottenere il resto dei finanziamenti da investitori indipendenti. L'obiettivo è raccogliere fino a 2,1 miliardi di investimenti pubblici e privati per le start-up. Gli investimenti europei in VentureEU saranno gestiti dal Fondo europeo sotto la supervisione della Commissione e saranno dispiegati da sei gestori che garantiranno un approccio orientato al mercato. In questo modo, si attrarrà un numero maggiore di investitori e si aumenterà significativamente la disponibilità di finanziamenti in capitale di rischio per le start-up.

I fondi investiranno in una serie di piccoli fondi e ognuno



finzierà progetti in almeno quattro Paesi europei. Tali fondi contribuiranno al finanziamento delle Pmi in vari settori come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il digitale, le scienze della vita, le tecnologie mediche e l'efficienza energetica e delle risorse.

VentureEU è solo uno dei tanti progetti che l'Unione europea sta realizzando per offrire agli imprenditori innovativi nuove opportunità per accrescere il proprio business. In particolare, nell'ambito del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali, la Commissione ha presentato una serie di misure volte a migliorare l'accesso al finanziamento per le piccole imprese e le imprese in crescita e creare così occupazione e crescita.

Per ulteriori informazioni [clicca qui](#)



## L'UE contro le pratiche commerciali sleali nell'agroalimentare

La Commissione europea ha recentemente presentato una proposta di direttiva per vietare le pratiche commerciali sleali più dannose per le piccole e medie imprese della filiera alimentare. L'intervento, che mira a mitigare gli squilibri nella filiera alimentare, era stato sollecitato dal Parlamento europeo nel 2016.

Le misure proposte intendono migliorare il funzionamento della filiera alimentare, aiutando gli agricoltori e le Pmi a rafforzare la loro posizione sul mercato e proteggerli da crisi future.

Tra le pratiche da vietare rientrano i pagamenti tardivi per i prodotti alimentari deperibili, la cancellazione degli ordini all'ultimo minuto, le modifiche unilaterali o retroattive ai contratti e l'obbligo imposto al fornitore di pagare per gli sprechi.

La Commissione mira a vietare alcune pratiche, qualora non siano accompagnate da disposizioni chiare dell'accordo di fornitura. In particolare che l'acquirente restituisca i prodotti al fornitore senza pagarli; che il fornitore addebiti all'acquirente una somma al fine di assicurarsi o di mantenere un accordo di fornitura; che il fornitore paghi per la promozione di un prodotto alimentare venduto dall'acquirente.

La proposta della Commissione, inoltre, impone agli Stati membri di designare un'autorità pubblica responsabile dell'applicazione delle nuove norme e di avviare indagini, autonomamente o dietro denuncia e, in caso di accertata violazione, di imporre sanzioni proporzionate e dissuasive.

Le denunce potranno essere anonime, per proteggere la posizione delle imprese agroalimentari nei confronti del partner commerciale.

*Il testo della proposta della direttiva è consultabile al link [ec.europa.eu](http://ec.europa.eu)*





## A Torino evento dedicato alla meccanica

Nell'ambito della collaborazione Confapi-ICE Agenzia, si terrà a Torino, l'11 giugno 2018, un evento di incoming, dedicato al settore della meccanica, con particolare riferimento alle macchine utensili e utensileria. L'obiettivo primario del progetto è di fornire alle imprese una valida opportunità per proporre con successo la propria produzione ad operatori provenienti da Paesi stranieri. L'evento sarà caratterizzato da un'attività seminariale dedicata alla presentazione delle opportunità di business nei mercati di provenienza dei possibili acquirenti e, a seguire, una sessione di incontri bilaterali tra aziende associate e buyers individuati dall'ICE Agenzia. È prevista la partecipazione di massimo 25 aziende. Le aziende verranno ammesse in ordine cronologico, fino all'esaurimento dei posti disponibili. La lingua di lavoro sarà l'inglese.

Per potersi iscrivere è necessario compilare il modulo di adesione in allegato e inviarlo via mail entro e non oltre il 14 aprile 2018 ai seguenti indirizzi: [f.ippoliti@confapi.org](mailto:f.ippoliti@confapi.org), [i.condino@confapi.org](mailto:i.condino@confapi.org).



## Nasce Confapi Sanità Ancona, Neri presidente

Contribuire a migliorare il servizio erogato ai pazienti per migliorare il sistema salute. Ecco gli obiettivi alla base della costituzione di Confapi Sanità anche nelle Marche come divisione che fa capo a Confapi Ancona, associazione con oltre 400 iscritti. Nell'incontro che si è svolto lo scorso 15 aprile, il presidente Mario Neri di Confapi Sanità Ancona ha illustrato i temi su cui si baserà l'azione della categoria. "Il ruolo della sanità - ha detto - è oggetto di un ampio dibattito negli ultimi mesi al quale vogliamo contribuire facendo sentire la voce delle aziende con proposte concrete e di immediata adozione. Un'iniziativa attesa e realizzabile in tempi brevi è l'istituzione di un elenco regionale di aziende ortopediche con requisiti di elevata qualità per ottenere l'accreditamento della Regione Marche, attualmente una delle poche in Italia a non averlo regolamentato. Abbiamo tante idee - ha aggiunto Neri - che siamo pronti a portare all'attenzione della Giunta regionale e dell'assemblea legislativa".

Il Presidente di Confapi Sanità Ancona ha quindi annunciato di aver già fatto richiesta di incontro a Fabrizio Volpini, Presidente della Commissione Sanità della Regione Marche per condividere le idee e pianificare le azioni.

## Confapi Latina al Rome E-Prix con l'associata Mahindra



Confapi Latina ha partecipato al Rome E-Prix 2018, Campionato Mondiale di Formula E, tappa di Roma, ospite di Mahindra Racing Team e Mahindra Europe prestigiosa associata della territoriale laziale. Mahindra è il marchio indiano specializzato in city car elettriche, ma sul mercato italiano è presente principalmente con SUV e pickup nonché con veicoli speciali come furgoni attrezzati o ambulanze. Fino a dieci giri dalla fine Felix Rosenqvist, alla guida sul bolide indiano, è stato l'ottavo re di Roma: ha dominato le prove e la gara svoltasi sulle strade della Capitale.

Il pilota svedese è partito subito al comando e vi è rimasto saldamente fino al 23° giro, dopo il cambio di monoposto, controllando alle sue spalle Sam Bird, poi risultato vincitore. Purtroppo però, ha ceduto una sospensione della sua M4Electro, probabilmente a causa del contatto con un cordolo, lasciando l'amaro in bocca al team e a tutti i supporter Mahindra presenti in circuito.

La scorsa settimana è stata comunque molto importante per il marchio indiano che ha presentato alla stampa il nuovo modello KUV100, un CitySUV compatto che sarà disponibile presso la rete commerciale Mahindra a partire da fine mese.

## Api Lecco presente alla Wire con 16 aziende



Presenza ormai immancabile quella di Api Lecco alla Wire & Tube di Düsseldorf. La rappresentanza dell'Associazione lecchese alla manifestazione fieristica di riferimento per le industrie del filo metallico e del tubo, a cui hanno partecipato oltre 2.600 espositori, è stata infatti numerosa: uno stand collettivo, 16 aziende espositrici associate e una visita a cui hanno aderito oltre 15 imprenditori.

“Alla Wire non si può mancare, soprattutto in questa edizione - ha spiegato Luigi Sabadini, Presidente di Api Lecco, presente alla Wire & Tube con le Trafileries di Valgrehgentino - Se infatti nel 2016 il clima in fiera lasciava trasparire le difficoltà del settore, quest'anno essere presenti come espositori serve a ribadire e a rafforzare il rilancio dell'industria metallurgica e siderurgica che si è concretizzato nel 2017. Il mood oggi è decisamente positivo e la ripresa si tocca con mano. Bisogna inoltre notare il grande peso, in termini di presenza, della manifattura lecchese che, anche in questa edizione, conferma l'eccellenza del territorio in questo settore. Questa manifestazione è il luogo ideale per confrontarsi con gli operatori della filiera, per questo è davvero importante esserci”.

Anche quest'anno Api Lecco è presente con uno stand collettivo di quattro le aziende: Trafileries di Valgrehgentino (Valgrehgentino), Metallurgica Frigerio (Villa D'Adda), Piattine e Profili Inox (Cerro Maggiore) e ITC (Cerro Maggiore).

“L’ormai consolidata soluzione dello stand collettivo – ha aggiunto Sabadini – consente all’imprenditore di avere un supporto operativo da parte dell’Ufficio Estero di Api Lecco e Confartigianato Imprese Lecco non solo nella realizzazione dello stand ma anche con la presenza di personale qualificato in fiera e con lo sviluppo dei contatti al termine dell’esposizione. Api inoltre quest’anno ha affiancato anche delle aziende che per la prima volta hanno esposto in fiera con una propria struttura”. Molto soddisfatto anche Marco Piazza, responsabile dell’Ufficio Estero di Api Lecco, che ha accompagnato una quindicina di imprenditori alla visita tenutasi il 17 e il 18 aprile: “In fiera – ha detto – era tangibile l’aria di ripresa. Questo è emerso dalla numerosa presenza di operatori presso gli stand delle aziende, da una rinnovata cura e dalle dimensioni degli stand, dalla qualità e dal numero di visitatori e soprattutto dall’ottimismo e dalla voglia di fare riscontrata anche presso le nostre associate. Durante la visita inoltre come Api siamo riusciti ad organizzare un momento conviviale presso lo stand di SteelGroup (aziende Ita e Mab) per dare spazio al confronto tra imprenditori del settore”.



## Confapi Padova: aumento iva pesa 225 mln su nostro territorio



Fabbrica Padova, centro studi di Confapi Padova, ha calcolato il peso di un possibile aumento dell’Iva sul territorio veneto e padovano: si arriva a un carico di imposte indirette di circa 1,14 miliardi di euro sull’economia regionale e di circa 225 milioni su quella della provincia. Queste le conseguenze di un aumento di 3 punti percentuali dell’Iva. “L’aumento dell’Iva – spiega Carlo Valerio, presidente di Confapi Padova – va sterilizzato perché avrebbe conseguenze potenzialmente letali sulla nostra economia, portando a un aumento dei prezzi che nuocerebbe ai consumi e riducendo di conseguenza i ricavi. Oggi più che mai gli imprenditori per poter tornare a investire avrebbero bisogno di risposte e sicurezze, che, con l’attuale quadro politico, non ci sono. Un punto è chiaro a tutti, ma in particolare a noi imprenditori: le incertezze frenano qualsiasi investimento. La Legge di Stabilità 2018 – conclude il presidente di Confapi Padova – ha previsto l’ennesimo rinvio al domani delle correzioni alla spesa pubblica che si sarebbero dovute fare ieri. E, purtroppo non c’è da essere ottimisti osservando qual è la situazione attuale”.



## Percorso di innovazione per le imprese di Confapi Matera



Un folto numero di imprese aderenti a Confapi Matera ha incontrato, presso la sede dell'Associazione, gli esperti di T3 Innovation, la struttura di trasferimento tecnologico della Regione Basilicata che offre gratuitamente alle aziende lucane servizi di consulenza strategica e di innovazione. Imprese di piccole e medie dimensioni, provenienti dalle province di Matera e Potenza, e appartenenti a svariati settori: dall'ICT alla meccanica, dall'edilizia all'illuminotecnica, dalla chimica alle prove sui materiali da costruzione hanno così potuto apprendere la mission di T3 Innovation e conoscere le opportunità che, intraprendendo un percorso di innovazione, la Regione può offrire.

Per il presidente della sezione Unimatica di Confapi Matera, Angelo Donvito, "attraverso processi di trasferimento tecnologico, i fattori di innovazione contribuiranno a migliorare la competitività delle imprese, anche interagendo con partner di livello nazionale e internazionale. Diverse nostre imprese – aggiunge – hanno già usufruito, da settembre a oggi - cioè da quanto T3 Innovation è operativa in Basilicata - dei servizi offerti. L'Associazione auspica che il loro numero possa aumentare ancora al fine di sviluppare un ecosistema regionale dell'innovazione, tendenzialmente portato a sviluppare nuove tecnologie per rispondere ai fabbisogni aziendali e alle richieste di un mercato sempre più esigente. Considerato l'impegno di Confapi verso l'internazionalizzazione delle proprie imprese – conclude Donvito – è particolarmente interessante anche il supporto che T3 può offrire a sviluppare tecnologie che potrebbero essere valorizzate sui mercati esteri. Questo servizio, infatti, è in grado anche di creare partnership e alleanze strategiche che valorizzino soluzioni tecnologiche all'estero".

Nei prossimi giorni ciascuna impresa interessata ospiterà gli esperti di T3 Innovation per intraprendere percorsi personalizzati di innovazione e trasferimento tecnologico. Intanto la Regione Basilicata ha predisposto una serie di misure di finanziamento per l'innovazione, che vanno dal bando per Industria 4.0 - la cui scadenza è stata prorogata al 16 maggio - all'avviso pubblico che concede voucher per l'innovazione, al bando "mini PIA", alla costituzione dei cluster di imprese ed enti di ricerca per la strategia di specializzazione intelligente S3, per le quali T3 può fornire supporto a livello informativo, formativo e di progettualità.



## Federmanager-Confapi: una stretta collaborazione

Confapi ha nel corso degli anni costituito, insieme a Federmanager, un solido e ampio sistema di enti bilaterali che forniscono servizi fondamentali di welfare aziendale, di sostegno al reddito e alla famiglia, di previdenza complementare, di formazione e di salute e sicurezza. E proprio Federmanager ha organizzato un incontro conviviale, presso lo storico e prestigioso Circolo del Tiro al Volo di Roma, che ha raccolto tutti gli enti bilaterali che fanno parte del sistema. Insieme al presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, erano presenti il presidente di Fasdapi, Delio Dalola, insieme al presidente della Fondazione Idi, Cinzia Giaghetti, al presidente di PmiWelfareManager, Giuseppe Califano, al presidente di Previndapi, Claudio Lesca, e al presidente del Fondo Dirigenti Pmi, Pietro Masoero. Obiettivo dell'incontro riunire tutti gli enti del sistema per mettere a disposizione le proprie competenze in tema di tutela sanità, previdenza e formazione. La serata ha rappresentato anche l'occasione per incrementare il network e sviluppare le reciproche attività, mettendo a frutto le esperienze dei partecipanti. Si continua dunque a costruire una collaborazione virtuosa basata sullo scambio di informazioni e sulle opportunità a favore del modello manageriale nel mondo economico.

A conclusione della serata, Delio Dalola, nella veste di coordinatore del tavolo per l'osservatorio delle Pmi, ha confermato l'impegno di Confapi nella tutela delle imprese e dell'intera classe manageriale che comprende anche la nuova figura del professional.

**Fasdapi**, costituito per tutelare le imprese e l'intera classe manageriale, assicura una copertura totale per qualsiasi evento legato all'attività professionale dei dirigenti e dei quadri superiori delle Pmi.

**Previndapi** è il fondo pensione complementare la cui finalità esclusiva è quella di assicurare, senza alcun fine di lucro, prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici.

**PmiWelfareManager** è il nuovo Fondo costituito da Confapi e Federmanager in occasione del rinnovo contrattuale per il triennio 2017-2019. Ha esclusive finalità assistenziali, solidaristiche e mutualistiche ed è rivolto ai dirigenti e i quadri superiori involontariamente disoccupati. Inoltre, promuove un percorso di politiche attive per il reinserimento all'interno del mercato del lavoro e prestazioni di sostegno al reddito.

**Fondazione Idi** è un ente paritetico il cui obiettivo è di adeguare e sviluppare in maniera sistemica la cultura imprenditoriale delle piccole e medie imprese e l'evoluzione professionale dei dirigenti e dei quadri superiori.

**Fondo Dirigenti Pmi** finanzia la formazione per lo sviluppo, il potenziamento e l'innovazione delle competenze manageriali nelle Pmi. Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una cultura manageriale, sia tra le imprese sia tra i dirigenti, che sappia cogliere le sfide poste dalla competizione globale, dall'innovazione tecnologica e dalla complessità sociale.

## Quattro buoni motivi per scegliere Fondapi

I risultati di Fondapi e di tutto il settore della previdenza complementare meritano attenzione.

Non si tratta semplicemente di dare enfasi a risultati più che soddisfacenti sia nel breve che nel medio periodo, in uno scenario ancora minaccioso dei mercati finanziari con Paesi e governi a caccia di soluzioni e una disoccupazione giovanile molto elevata, si tratta soprattutto di fare due calcoli e mettersi davanti ai propri risparmi: si tratta di guardare un po' in avanti. Si tratta di rinunciare a qualche spesa superflua nel quotidiano per avere qualche sicurezza maggiore domani. Come?

Aderendo alla previdenza: vediamo perché, facciamo quattro considerazioni:

### Prima considerazione: i rendimenti

La scelta di aderire alla previdenza ha mostrato nel tempo rendimenti finanziari sempre più solidi, mediamente soddisfacenti e con poche turbolenze. Se guardiamo i numeri di Fondapi, la tabella non ha bisogno di altre parole:

Rendimenti NETTI dei comparti di Fondapi negli anni:

anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR in azienda
2017	2,21%	0,82%	4,12%	2,09%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,79%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%
2014	10,92%	4,32%	12,43%	1,50%
2013	4,96%	3,31%	10,50%	1,92%
2012	8,46%	4,46%	7,67%	3,30%
2011	0,50%	0,21%	-2,80%	3,88%
2010	2,49%	1,55%	1,50%	2,93%
Media ultimi 8 anni	4,58%	2,19%	5,47%	2,36%

Questi rendimenti sono davvero notevoli se si pensa che chi aderisce alla previdenza della propria azienda (quella del proprio contratto di lavoro) riceve anche ogni anno sul suo conto pensione un contributo superiore all'1% del suo stipendio dalla sua azienda che è un rendimento ancora da aggiungere. Ed è da aggiungere ai rendimenti di Fondapi che sono rendimenti netti.

### Seconda considerazione: i costi

Gli investimenti in fondi comuni di investimento o obbligazioni di ogni tipo che spesso propongono le banche celano frequentemente un carico di commissioni notevole (si tratta di pagare la rete dei promotori e i costi fissi). A seconda del peso delle azioni o di altri strumenti insiti nella obbligazione il costo delle commissioni di gestione annue oscilla a grandi linee dall'1% al 2,5%, poi si aggiungono le commissioni di sottoscrizione (non meno di 0,40%) e talvolta quelle di rimborso. La questione, meno nota, è che molto spesso sul nostro conto in banca (anche online) il prezzo di carico del fondo di investimento che leggiamo non ricomprende il costo delle commissioni di nessun genere (sottoscrizione, gestione, rimborso). Il fondo acquistato sembra aver generato una buona rivalutazione semplicemente perché in un altro cassetto del nostro conto (tra i costi pagati sul conto corrente) è stato pagato il costo delle commissioni.

Compro un fondo per 100 ma in realtà da subito investo solamente meno di 99 perché la banca mi addebita il costo di ingresso per cominciare.

Fondapi costa mediamente lo 0,25% all'anno di commissioni di gestione finanziarie omnicomprensive quindi circa 8-10 volte meno ogni anno. Si tratta semplicemente del frutto della contrattazione e dei prezzi che si possono spuntare con masse in gestione rilevanti. La rivalutazione della quota (il rendimento nella tabella) non ha cassetti nascosti, è la rivalutazione alla quale è stato già sottratto il peso delle commissioni, per legge.

### **Terza considerazione: quando riprendo i miei soldi?**

Sul tema sono circolate per anni tante voci contraddittorie: è bene fare luce sulla verità. Chi sottoscrive un fondo pensione può ritirare i suoi soldi:

- al momento della pensione in un'unica soluzione se il totale accumulato è minore di circa 67.000 euro per gli uomini e 76.000 euro per le donne. Quindi non è vero che dovrà per forza attendere che il fondo pensione ogni mese o trimestre eroghi la pensione così come fa l'Inps. Questa situazione si verifica solo per i più fortunati (che potranno comunque chiedere il 50% in capitale). Se avrai bisogno di liquidare quel risparmio accumulato lo potrai fare anche quando vai in pensione.
- Chi sottoscrive un fondo pensione nel periodo in cui è iscritto può ritirare una parte delle somme dopo otto anni per richiedere anticipi da non giustificare o per acquisto/ristrutturazione di casa, e senza il vincolo degli otto anni per spese sanitarie urgenti per sé, il coniuge ed i figli.
- Può richiedere il riscatto totale della posizione accumulata ogni volta che lascia una azienda, ad esempio per dimissioni, licenziamento o fallimento. Dunque, con la mobilità attuale dei posti di lavoro, occorre dare il giusto peso al concetto di indisponibilità che più volte i più critici hanno sottolineato: se lascio l'azienda e mi trovo in difficoltà posso chiedere il riscatto di quelle somme - sacrificando l'obiettivo della pensione - ma si tratta di una scelta possibile se sono in difficoltà!
- Infine l'iscritto ha la possibilità di richiedere il riscatto parziale per altre causali, quali ad esempio la cassa integrazione.

### **Quarta considerazione: i rischi**

Il TFR in azienda è tutelato da un Fondo presso l'INPS se l'azienda fallisce. Lo stesso Fondo tutela il TFR versato a Fondapi. E il rischio degli investimenti? Ormai tutti siamo consapevoli che le risorse di ciascuno sono scarse e continuamente a rischio, risparmi in età da lavoro o risparmi accantonati per il futuro da pensionato o per il futuro dei propri figli poco importa. Se è sempre più rischioso investire nei titoli delle Banche questo significa che anche le tradizionali forme di risparmio gestito celano, sempre più frequentemente clausole capestro, rischi non evidenti.

A poco è servita la regolamentazione bancaria degli ultimi anni sui profili di rischio del risparmiatore se ognuno di noi non dedica tempo e competenza per capire le decine di fogli che sottoscrive quando acquista uno strumento del risparmio gestito.

Se oggi è possibile gestire online i propri risparmi è anche possibile mettere a rischio online i propri risparmi. Basta guardare le proposte di strumenti a leva – si scommette più di quanto si ha - che sono acquistabili direttamente sul conto online della propria banca.

## Mise concede patrocinio a campagna UnionAlimentari

Dopo il Consiglio Nazionale Anticontraffazione, anche il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso il patrocinio all'iniziativa lanciata da UnionAlimentari-Confapi, l'Unione nazionale della piccola e media industria alimentare, per contrastare il falso Made in Italy e stimolare le autorità di controllo ad intervenire laddove necessario.

L'idea alla base della campagna di informazione, intitolata "L'Italia, che non c'è!" e condivisa dal Ministero, è quella di raccogliere le segnalazioni da parte dei consumatori stessi rispetto alle pratiche sleali e ingannevoli di comunicazione adottate dai produttori stranieri, che spacciano per italiano cibo che nulla ha a che fare con il nostro Paese.

Chiunque, in viaggio all'estero per turismo o per lavoro, può scattare una o più foto dell'etichetta del prodotto alimentare imitato e inviarle a [falso@unionalimentari.com](mailto:falso@unionalimentari.com), fornendo più indicazioni possibili del luogo e del punto vendita dove è stata scattata la foto.

Sarà quindi compito dell'associazione, dopo una prima analisi legale, segnalare il caso alle autorità per sollecitare un intervento da parte degli organi di controllo. Lanciata a dicembre, l'iniziativa sta prendendo piede e sono al vaglio dell'ufficio legale dell'UnionAlimentari alcune segnalazioni.

"Accogliamo con piacere – è il commento del presidente nazionale di UnionAlimentari, Antonio Casalini – il riconoscimento del Mise al nostro impegno in difesa dell'export delle imprese alimentari. Contrastare comportamenti che danneggiano il nostro Paese, sia in termini economici sia di immagine, è fondamentale per la salvaguardia delle nostre aziende. L'iniziativa ha anche l'obiettivo di stimolare tutti noi ad una maggiore attenzione alle etichette dei prodotti che stiamo per acquistare".



**L'ITALIA, che non c'è!**  
Contrastiamo il falso made in Italy

**CONTRIBUISCI ANCHE TU!**  
Ovunque ti trovi **FOTOGRAFA** le **ETICHETTE**, su ogni lato dei prodotti alimentari che spacciano impropriamente l'italianità, fornendo più indicazioni possibili, come il luogo esatto ed il punto vendita dove hai scattato la foto. UnionAlimentari svolgerà una prima analisi legale e segnalerà eventualmente il caso alle autorità, per sollecitare un intervento da parte degli organi di controllo.

INVIA IL TUO CONTRIBUTO A [falso@unionalimentari.com](mailto:falso@unionalimentari.com)  
Iniziativa rivolta a tutti coloro si trovano all'estero, per lavoro, per studio o semplicemente per piacere.

Iniziativa promossa da  
**UnionAlimentari**  
C O N F A P I

UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA ALIMENTARE  
Via della Colonna Antonina, 52 - 00186 ROMA  
Tel. 06/5121752 - Fax 06/5122497 - [info@unionalimentari.com](mailto:info@unionalimentari.com)  
SEGUICI ANCHE SU  

## Fondazione Idi, corso sulla valutazione della performance



La Fondazione Idi, ente paritetico di Confapi e Federmanager da sempre attenta all'accrescimento delle competenze dei manager delle piccole e medie imprese, organizza il prossimo 9 maggio, a Milano presso la propria sede, una giornata formativa dedicata al tema *“Come impostare e implementare un sistema di valutazione della performance”*.

La valutazione della performance dei propri collaboratori è funzione chiave per il successo di ogni organizzazione, una delle skill base per ogni dirigente e quadro intermedio attento allo sviluppo del proprio stile di management e al miglioramento delle competenze proprie e di quelle di coloro che lo circondano. Costruire e migliorare nel tempo un sistema di valutazione della prestazione è soprattutto importante per avere personale concentrato sugli obiettivi di crescita dell'impresa. Il corso si pone lo scopo di fornire un quadro della materia, proponendo alcune regole per la messa a punto di un sistema di valutazione delle prestazioni, esplicitare i passi operativi necessari per la realizzazione del sistema e presentare gli strumenti utili alla costruzione del sistema. La giornata formativa è rivolta a titolari di aziende, amministratori delegati, direttori generali di Pmi, responsabili e specialisti HR, che desiderano conoscere ed utilizzare strumenti di valutazione delle prestazioni funzionali per motivare le risorse e per garantire lo sviluppo della propria azienda. La partecipazione al corso è gratuita per tutti gli associati alla Fondazione Idi.

Per maggiori informazioni, [clicca qui](#)

CONFAPINEWS

### Presidente

Maurizio Casasco

### Comitato editoriale:

Marco Mariotti  
Filiberto Martinetto  
Ivan Palasgo  
Annalisa Guidotti

### Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

### Redazione:

Daniele Bianchi  
Elisabetta Boffo  
Francesco Catanea  
Isabella Condino  
Valeria Danese  
Angelo Favaron  
Fernando Ippoliti  
Elisabetta Malfitano  
Anna Lucia Nobile  
Giuseppe Edoardo Solarino

